

In parte a giugno con un soggiorno alle Terme di Santa Agnese di Bagno di Romagna, poi sono previsti viaggi ad Andalo, Alleghe, Cesenatico e nel mese di luglio, se si arriverà a un minimo di trenta iscritti, ci sarà anche la possibilità di un soggiorno diurno a Pinarella.

Per informazioni sulle modalità di iscrizione (all'atto dell'iscrizione deve essere versato un acconto e fatta la tessera associativa) e sui viaggi proposti si può contattare l'Associazione Vivere il tempo allo 0547/331644 oppure al 347/1016705.

La fisica? Ora si studia giocando a biliardo

Nuovo progetto al Versari-Macrelli: a lezione di stecca

Dietro un colpo di biliardo c'è un mondo di fisica: urti, attrito, dinamica, cinematica... La biglia che rotola sul morbido panno verde può essere vista come un insieme di vettori, forze e tutto regolato dalle leggi della fisica. Insomma, una partita di biliardo può trasformarsi in una lezione di fisica. Ed è proprio questo che sta alla base del progetto "Il biliardo a scuola", avviato la scorsa settimana in quattro prime dell'istituto professionale Versari-Macrelli in collaborazione con l'associazione Romagna Biliardo.

"Questo progetto è nato per iniziativa, a livello nazionale, della Fibis", spiega Nicola Mancini, presidente di Romagna Biliardo, associazione nata in città nel 2009 da una trentina di appassionati di stecca e che ha sede in via Marzolino I dove il Comune ha messo a disposi-

zione del sodalizio alcuni spazi per la loro attività. "La nostra proposta, poi, è stata condivisa dalla prof di fisica del Versari-Macrelli, Elena Fiumana, ed è così partito questo percorso. I ragazzi prima assistono a una lezione teorica e poi si cimentano nei concetti di base del biliardo sportivo. La nostra è una disciplina dove la fisica e la geometria sono fondamentali. Ieri mattina, per esempio, abbiamo parlato delle forze e delle velocità, della variazione della quantità di moto, della legge della dinamica e degli urti". Una nuova frontiera dell'insegnamento. "Noi cerchiamo di diffondere questo sport tra i giovani, e gli studenti si cimentano con un nuovo modo di affrontare i problemi e di studiare". Al progetto, oltre che il presidente Nicola Mancini, collaborano Antonio Alberico, Ennio Gnani e Roberto Bonomi.